



A cura del Settore Tecnico – Area Formazione

Perfezionamento e Valutazione Tecnica - Calcio a Cinque

2011-2012

Specifica del Settore Tecnico su “Interpretazione del gioco del calcio a 5 e Linee Guida per arbitri” – Regola 3.

Il presente documento si prefigge di chiarire alcuni aspetti riguardanti le infrazioni alla procedura di sostituzione, definendo la ratio e la chiave di lettura delle innovazioni contenute nelle “Interpretazioni del gioco del calcio a cinque e Linee guide per arbitri” della Regola 3 “Il numero dei calciatori”. Nell’ultima pagina è presente una tabella riassuntiva delle infrazioni con indicazione delle relative sanzioni tecniche e disciplinari .

Le infrazioni alla procedura della sostituzione sono riconducibili a due tipologie:

- a) un calciatore di riserva entra nel rettangolo di gioco infrangendo la procedura di sostituzione (es. dopo che il sostituito è uscito regolarmente egli non entra dalla zona delle sostituzioni)
- b) un calciatore di riserva entra nel rettangolo di gioco ponendo la sua squadra nelle condizioni di giocare con un calciatore in più.

In assenza di ulteriori infrazioni, il calciatore deve essere ammonito per avere infranto la procedura di sostituzione o per indebito ingresso sul rettangolo di gioco.

In presenza delle suddette infrazioni l’arbitro dovrà interrompere il gioco:

- immediatamente:** se non ci sono le condizioni per concedere il vantaggio alla squadra avversaria
- successivamente:**

- ✓ non appena la sua squadra sarà entrata in possesso del pallone, oppure
- ✓ quando il pallone esce dal rettangolo di gioco, oppure
- ✓ se il calciatore stesso o un suo compagno commette una condotta gravemente sleale, o un fallo punibile con un calcio di punizione diretto o di rigore.

In quest'ultimo caso, l'arbitro – fatti salvi i provvedimenti disciplinari del caso - dovrà equiparare il trattamento del calciatore di riserva a quello di un titolare, facendo salvi gli effetti tecnici successivi al suo ingresso in campo, ovvero:

- a) concessione di un calcio di punizione diretto (anche indiretto, per la sola condotta gravemente sleale)
- b) cumulo del fallo (se diretto)
- c) ripresa del gioco con un calciatore in meno sul rettangolo di gioco: per espulsione diretta se è stata impedita la segnatura di una rete; per doppia ammonizione se se il fallo punibile con un calcio di punizione diretto o di rigore implica una sanzione disciplinare che rappresenta per il calciatore il secondo provvedimento disciplinare.

L'intento del legislatore nell'equiparare il calciatore che ha infranto la procedura di sostituzione a quello titolare è fare salvi gli effetti del gioco più vantaggioso per la squadra avversaria.

Il Vantaggio

Le Linee Guida sottolineano come l'arbitro, qualora rilevi una infrazione alla procedura di sostituzione e valuti più opportuno far proseguire il gioco, possa concedere il **vantaggio utilizzando l'apposito segnale** (estensione di un solo braccio).

In condizioni di normalità, ovvero nel confronto fra calciatori titolari, gli effetti successivi alla concretizzazione del vantaggio vengono sempre fatti salvi.

In questo caso, invece, se l'arbitro applica il vantaggio può tornare indietro se:

- ✓ il pallone oltrepassa le linee perimetrali
- ✓ il calciatore che ha infranto la procedura di sostituzione o un suo compagno entra in possesso del pallone in modo regolare (non vi sono, quindi, ulteriori infrazioni alle regole del gioco)
- ✓ il calciatore che ha infranto la procedura di sostituzione o un suo compagno commette un fallo punibile con un calcio di punizione indiretto (esclusa la condotta gravemente sleale).

Nei suddetti casi l'arbitro ha la possibilità di tornare indietro ed accordare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria per sanzionare la precedente infrazione alla procedura di sostituzione.

CONSEGUENZE TECNICHE E DISCIPLINARI

Se un calciatore di riserva entra nel rettangolo di gioco infrangendo la procedura di sostituzione e:

- ✓ **Commette un ulteriore fallo punibile con l'ammonizione:** egli deve essere espulso per doppia ammonizione – la prima per indebito ingresso in campo e la seconda per il successivo fallo - e la sua squadra riprenderà il gioco con un elemento in meno sul rettangolo di gioco. La notifica dei provvedimenti dovrà essere fatta tramite esposizione per 2 volte del cartellino giallo e 1 volta di quello rosso, al fine di rendere chiaro a tutti che si tratta di una espulsione per doppia ammonizione

- ✓ **Impedisce agli avversari un'evidente opportunità di segnare una rete:** egli dovrà essere espulso e la sua squadra riprenderà il gioco con un elemento in meno sul rettangolo di gioco. In questo caso l'arbitro procederà direttamente alla notifica dell'espulsione col cartellino rosso e avrà cura di menzionare nel rapporto di gara anche la precedente infrazione della procedura di sostituzione.

- ✓ **Un suo compagno impedisce agli avversari un'evidente opportunità di segnare una rete:** egli dovrà essere ammonito per l'indebito ingresso in campo e il suo compagno espulso per condotta gravemente sleale; qualora il calciatore che ha infranto la procedura di sostituzione fosse già stato ammonito, dovrà essere espulso per doppia ammonizione e la sua squadra riprenderà il gioco con 2 elementi in meno sul rettangolo di gioco.

In tutti i casi il principio sanzionatorio adottato è quello di equiparare il calciatore di riserva al calciatore titolare nel momento in cui commette un fallo punibile con un calcio di punizione diretto o di rigore, o in presenza di una condotta gravemente sleale. Diversamente, il calciatore continuerà ad essere considerato di riserva: in entrambi i casi la procedura di sostituzione dovrà essere ripetuta.

- Se un calciatore di riserva commette un'infrazione alla procedura di sostituzione, un successivo fallo commesso dalla squadra avversaria - anche se implica

l'adozione di un provvedimento disciplinare - non annulla gli effetti della prima infrazione (errata procedura di sostituzione). Pertanto sarà punita tecnicamente, con un calcio di punizione indiretto, solo l'infrazione alla procedura di sostituzione ed egli continuerà ad essere considerato di riserva (senza cumulo del fallo commesso dall'altra squadra).

Se un calciatore di riserva entra nel rettangolo di gioco mettendo la sua squadra nelle condizioni di giocare in sovrannumero e:

- ✓ **Evita la segnatura di una rete (con un intervento punibile sia con un calcio di punizione diretto o indiretto):** dovrà essere espulso e il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto dove si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

- ✓ **Tenta impedire la segnatura della rete, fallendo nel suo tentativo:** la rete dovrà essere accordata che il pallone sia stato toccato o meno ed egli dovrà comunque essere espulso.

In questi casi l'arbitro potrà punire tecnicamente solo l'indebito ingresso in campo: lo "status" di calciatore di riserva non varia e, di conseguenza, il numero dei calciatori della sua squadra non sarà ridotto.

Calciatore partecipante alla gara	Sanzione tecnica e ripresa di gioco	Sanzione disciplinare
Calciatore di riserva che infrange la sola procedura di sostituzione	Salva la norma del vantaggio, calcio di punizione indiretto nel punto dove si trovava il pallone	Ammonizione
Calciatore uscito dal rettangolo di gioco non nel rispetto delle regole del gioco.	Salva la norma del vantaggio, calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone	Ammonizione
Calciatore di riserva che dopo aver infranto la procedura di sostituzione commette sul rettangolo di gioco un'ulteriore infrazione/ fallo punibile con l'ammonizione	Calcio di punizione diretto o di rigore, cumulo del fallo. La sua squadra riprende il gioco con un calciatore in meno sul rettangolo di gioco.	Espulsione per doppia ammonizione
Calciatore titolare che commette un fallo sul rettangolo di gioco contro un calciatore di riserva che ha infranto la procedura di sostituzione	Calcio di punizione indiretto a favore della squadra del calciatore che ha commesso il fallo, battuto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione	Provvedimento disciplinare (ammonizione o espulsione) per calciatore titolare se il fallo è stato commesso in maniera imprudente o con vigoria sproporzionata, ammonizione del calciatore di riserva.
Calciatore di riserva che entra nel rettangolo di gioco ponendo la sua squadra nelle condizioni di giocare in sovrannumero ed evita la segnatura di una rete/chiaro opportunità di segnare una rete	Calcio di punizione indiretto nel punto dove si trovava il pallone al momento dell'interruzione. La sua squadra riprende con lo stesso numero di calciatori	Espulsione
Calciatore di riserva che pone la squadra nelle condizioni di giocare in sovrannumero e non evita la segnatura di una rete (incluso il tocco del pallone).	Rete accordata. La sua squadra riprende con lo stesso numero di calciatori	Espulsione